

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Piccolo Urbanista 2.0. Connessi al presente, costruttori del futuro
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	MOBA - Movimento per i bambini
2.2	Codice fiscale	97851470019
2.3	Sede legale	Via Mercantini, 5 - 10121 Torino
2.4	Sede operativa	Via Montecuccoli, 1 - 10121 Torino
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Pietro Abbruzzese
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Davide Greco
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	movimentoperibambini@gmail.com
2.8	N telefono referente di progetto	3387634024
2.9	Pec	pec@pec.movimentoperibambini.com
2.10	Anno inizio attività dell'ente	06/11/2019

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	☒ Pianura, collina	☒ Territorio semi montano e montano.
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Comune di Torino Comune di Carignano Comune di Rosta Comune di Gassino Comune di Vinovo Comune di Ivrea	

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	3
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
1) Fondazione Educatorio della Provvidenza ETS - Corso Trento, 13 10129 – Torino. C.F. 00912590015 – P.IVA 12238030014		
2) ADN Associazione Diritti Negati ODV - Corso Unione Sovietica, 228/D - Torino. C.F. 97615290018		
3) ASSOCIAZIONE COR ET AMOR - Via Arduino Casale 14A - 10010 Lessolo (TO). C.F. 93044670011		

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	32
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit		
Enti pubblici		1. Circoscrizione 1 - Via Davide Bertolotti, 10, 10121 Torino - C.F.: 00514490010 2. I.C. TOMMASEO - Torino - Via dei Mille, 15, 10123 Torino TO. C.F. 97602040012 3. Circoscrizione 2 - Strada Comunale di Mirafiori, 7, 10135 Torino TO - C.F.: 00514490010 4. I.C. EZIO BOSSO - Via Collino n. 12 - 10137 Torino. C.F. 97833130012 5. I.C. Ezio Bosso Scuola Secondaria I Grado "Modigliani" 6. Circoscrizione 3 - C.so Peschiera, 193 Torino - C.F.: 00514490010 7. Scuola Circoscrizione 3. I.C. BARICCO - Corso Peschiera, 380, 10139 Torino TO. C.F. 97856420019 8. Circoscrizione 4 - Via Giovanni Servais, 5, 10146 Torino TO - C.F.: 00514490010 9. I.C. PACINOTTI - Via Carlo Vidua, 1, 10144 Torino TO. C.F. 97601890011 10. Circoscrizione 5 - Via Stradella, 192, 10147 Torino TO - C.F.: 00514490010 11. Circoscrizione 6 - Via S. Benigno, 22, 10154 Torino TO - C.F.: 00514490010 12. C. CENA - Via Strada San Mauro n. 32 - 10156 Torino. C.F. 80091390015 13. I.C. CENA Scuola Secondaria "Martiri del Martinetto" 14. I.C. CENA Scuola Primaria "Piero Angela" 15. I.C. CENA Scuola Primaria "Pietro Micca" 16. I.C. CENA Scuola Primaria "Abba" 17. Circoscrizione 7 - Corso Vercelli, 15, 10152 Torino TO - C.F.: 00514490010 18. I.C. REGIO PARCO - Corso Regio Parco, 19 - 10152 Torino. C.F. 97718940014 19. I.C. Ezio Bosso Scuola Secondaria I Grado "Giovanni Verga" 20. Circoscrizione 8 - C.so Corsica 55, Torino - C.F.: 00514490010 21. I.C. SANDRO PERTINI - Via/Piazza VIA MONTEVIDEO n 11 - 10134 Torino. C.F. 97733070011 22. I.C. VINOVO - Via de Amicis 5 - scuola DON MILANI 23. I.C. VINOVO - Via de Amicis 13 - sede GIOANETTI 24. I.C. MARCONI - Via Donizetti 30 25. I.C. BUTTIGLIERA ALTA ROSTA Via Bastone 34 26. I.C. CARIGNANO - Via Tappi 44 27. I.C. GASSINO TORINESE - Strada Bussolino 3
Enti profit		28. Intesa Sanpaolo Innovation Center SpA - codice fiscale 02014200246 29. Museo del Risparmio - Via San Francesco d'Assisi, 8/A - 10121 Torino 30. Esperis s.r.l. VIA PONGONA 10, 10036 Settimo Torinese (TO). P.IVA: 09436900014

Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	31) Vol.to ETS - Via Giovanni Giolitti, 21, 10123 Torino TO. C.F. 97573530017 32) Solidarietà Insieme - c/o Vol.to- Via Giolitti 21 – 10123 Torino – C.F. 97743090017
---	--

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
7	Aree di intervento
	3.b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento; 4.h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
8	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Il Movimento per i Bambini è un'Associazione di volontariato nata nel 2019, ma la cui attività è cominciata nel 2022 dopo la scomparsa del Covid. Raccoglie un gruppo di persone pronte ad aiutare le giovani coppie e i loro bambini con progetti socio-sanitari e scolastici, contando sulla voglia di essere utili, su un modesto capitale sociale e sulla collaborazione di tante associazioni e fondazioni amiche. Abbiamo cominciato donando le rette dell'Asilo Nido al primo nato a Torino dell'anno 2022 e poi, con l'inizio della guerra in Ucraina, ci siamo dedicati all'aiuto ai bambini Ucraini. Costituendo una rete con gli enti a noi vicini (FORMA, Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici, Rainbow for Africa, SOS Salute, Think Global, ACSUODV, Croce Giallo Azzurra, Terre Solidali, Malve di Ucraina, etc.), abbiamo raccolto e inviato negli ospedali ucraini farmaci, apparecchiature mediche complesse e prodotti sanitari con un viaggio iniziale di verifica con un furgone pieno di materiali. Da incubatrici usate siamo arrivati a respiratori di terapia intensiva per un valore di circa 10 MLN di euro con la collaborazione delle nostre associazioni amiche. Più modestamente, abbiamo inoltre organizzato una merenda per un gruppo di bambini ucraini e ne abbiamo aiutato alcuni ad essere collocati a Torino. Siamo attivi nella cooperazione internazionale e grazie alla rete costruita in questi anni e insieme al Ministero della Difesa abbiamo distribuito nel 2023 e 2024 migliaia di biomedicali in Europa e in Africa: Ventilatori Polmonari: 493 Mascherine Chirurgiche: 400.000 Visiere protettive: 1.650 Confezione e taniche Gel: 3.076 Tute di protezione: 8.000 Aghi vari: 70.000 Siringhe: 46.000 Siria Zona di Aleppo Senegal Ospedale Materno di Kassack

Senegal	Ospedale di Pekine
Senegal	Ospedale di St. Louis
Ghana	KATH Hospital di Kumasi
Tanzania	St. Theresa Hospital di Iringa
Malawi	Madalitso Children Health Center
Tanzania	St. Theresa Hospital di Iringa
Tanzania	Tosamaganga Regional Referral Hospital
Somalia	De Martino Hospital di Mogadiscio
Somalia	Madina Hospital di Mogadiscio
Somalia	Jowhar Hospital
Ucraina	Serviti oltre 34 Ospedali in tutta l'Ucraina

[Report di restituzione consegna biomedicali.](#)

A fronte di questo attivismo pratico nel 2023 il Presidente Prof. Pietro Abbruzzese e il Segretario Dott. Davide Greco, per l'impegno dimostrato verso le classi più bisognose del popolo ucraino, hanno ricevuto oltre ad attestati di merito anche la Medaglia d'oro del Patriarca della Chiesa Ortodossa di Kiev. Nel 2024 è stato avviato a Torino il Progetto A.I. FANTASY - Migliora l'Intelligenza Artificiale con la fantasia. Dal mese di gennaio è infatti partita la sperimentazione di questo nuovo progetto sull'Intelligenza Artificiale nelle scuole elementari e medie. Il progetto, realizzato con il supporto e la collaborazione di Covisian S.p.A. Il progetto è stato testato in quattro circoscrizioni (1, 6, 7, 8) e ha riscontrato un buon successo nell'utenza coinvolta. In particolare ha permesso di diffondere la l'uso dell'AI all'interno delle classi, attraverso un Avatar (Gaia, dal volto femminile) appositamente costruito da Covisian, che gli studenti hanno coinvolto con domande e risposte in real team. Questo ha inoltre consentito una capacity building interna sull'Intelligenza artificiale.

PICCOLO URBANISTA

2022. Organizzata una prima edizione del Concorso "Il piccolo Urbanista" per bambini della quinde elementari e della prima media dell'I.C. CENA in Circoscrizione 6 a Torino, poi esteso a tutta la città.

2024. PICCOLO URBANISTA. Piccoli progettisti per un grande cambiamento nel quartiere.

Il progetto, in partenariato con Fondazione Educatorio della Provvidenza – E.T.S.e Opes Italia Ente di Promozione Sportiva, è stato finanziato all'interno **del Bando nr. 7 della Regione Piemonte**, progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore, CUP J69I23000460001.

Importo riconosciuto dalla Regione: € 49.323,00

Costo complessivo del progetto: € 68.623,00

Il progetto ha coinvolto gli studenti delle classi V delle Scuole Primarie e delle classi I delle Scuole Secondarie di I Grado:

12 SCUOLE

7 CIRCOSCRIZIONI

25 CLASSI

14 Primarie

11 Secondarie di Primo Grado

487 ALUNNI

38 minori con disabilità (dati forniti dalle scuole)

Le attività si sono articolate attorno a sei aree tematiche fondamentali per la crescita di una consapevolezza cittadina, ognuna delle quali seguita da un partner specializzato:

- Inclusione (CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà)
- Barriere architettoniche (We Glad)
- Economia circolare (Innovation Center - Intesa San Paolo)
- Storytelling (CPD)
- Energie rinnovabili e risparmio energetico (Innovation Center - Intesa San Paolo)
- Piazze virtuali vs piazze reali di socializzazione (Educatorio della Provvidenza)

[Report Finale Piccolo Urbanista 2024](#)

9	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri) Professionalità presenti all'interno dell'ente proponente capofila - MOBA: - Cardiocirurgo infantile, già primario dell'Ospedale Regina Margherita (Presidente) - Project Manager (Conduzione progetto e Monitoraggio, esperienza acquisita nell'ambito della Cooperazione Internazionale) - Dottore Commercialista (Supervisione rendiconto di progetto) - IT Manager (Supervisione applicativo di monitoraggio) - Creative Director - Grafico (Logo progetto e armonizzazione grafiche) All'interno degli enti collaboratori - Event Manager (Organizzazione eventi ampia diffusione) - Social Media Manager - Programmatore IT, gestione piattaforme web - Sociologo Formatore - Educatore - Responsabile Segreteria - Giornalista Iscritto all'Albo
10	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Negli ultimi anni si è resa sempre più importante la partecipazione di cittadini e cittadine nello sviluppo del contesto sociale. Avere un ruolo attivo all'interno del proprio ambiente di vita è anche fondamentale per il benessere psico-fisico delle persone e consente di vivere più liberamente le proprie scelte e motivazioni.

In prospettiva questo diventa ulteriormente importante nei giovani, per aiutarli a crescere all'interno di un processo di costruzione della città e di loro stessi che sia nello stesso partecipativo e consapevole. Questo significa costruire nuovi spazi per processi di co-decisione, basati sul dialogo e sul confronto delle idee.

Innanzitutto, i processi partecipativi richiedono un modo di procedere trasparente, adeguato al contesto, esito di una profonda riflessione e progettato in maniera chiara. Solo in questo modo i processi partecipativi sono davvero in grado di esprimere tutto il loro potenziale di "terreni di sperimentazione della democrazia"(1).

L'Italia purtroppo non eccelle in questa sfida e spesso appare in calce alle liste di cittadinanza attiva e in quelle che utilizzano l'Active Citizenship Composite Indicator (ACCI)(2).

Si rendono quindi indispensabile una serie di azioni per poter dare una svolta a questo percorso.

L'idea del MOBA e degli Enti Collaboratori in questo progetto poggia su almeno due basi teoriche.

La prima è mutuato dall'Indice di Occupabilità sviluppato da Inapp (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), un indice composito che tenta di restituire la dimensione delle risorse relative alla formazione delle competenze e alla dimensione esperienziale, in termini professionali e quantitativi (3).

L'indice descrive un percorso preciso per l'utenza cittadina, basato su almeno 3 momenti:

1. Formazione teorica
2. Esperienze formative dirette
3. Attivazione con engagement personale.

La seconda (4) si fonda sul modello di Arnstein, poi ulteriormente sviluppato da Roger Hart e adattato al problema della partecipazione dei bambini e degli adolescenti. Il modello Hart-Arnstein, modulato su 8 progressivi Gradi di consapevolezza, descrive invece i risultati tecnici a cui il nostro progetto si ispira, ovvero ad un progress che passi da

Grado 1 (basso): Manipolazione

Grado 6: Decisioni avviate dagli adulti e condivise con i giovani

Grado 7: Decisioni avviate e condotte dai giovani

Grado 8 (alto): Decisioni condivise

(1). Smith, Graham. (2009): Democratic Innovations. Designing Institutions for Citizens Participation.

(2). Hoskins, Bryony & Jesinghaus, e altri. (2006). Measuring Active Citizenship in Europe, Institute for the Protection and Security of the Citizen.

(3) De Luca F., Ferri S., di Padova. (2019), Cittadinanza attiva e occupabilità: una sperimentazione di due indici di misurazione

(4) Hart Roger. (1992) Children's Participation: da Tokenism to Citizenship, UNICEF Innocenti Research Centre

11	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
-----------	--

Il “Piccolo Urbanista 2025” è un progetto educativo che promuove la cittadinanza attiva tra studenti e studentesse delle classi quarte e quinte della scuola primaria e del primo biennio della scuola secondaria di primo grado. Attraverso un percorso strutturato in attività formative, workshop partecipativi e un concorso di idee, i giovani partecipanti sono chiamati a esplorare in modo critico e creativo il proprio territorio, riconoscendone le potenzialità e individuandone i bisogni.

L’obiettivo principale è formare cittadini consapevoli e partecipi, capaci di leggere l’ambiente urbano in cui vivono, proporre soluzioni concrete per migliorarne la qualità e contribuire in prima persona alla vita collettiva. L’integrazione di strumenti digitali, intelligenza artificiale e laboratori tematici rende l’esperienza coinvolgente e al passo con le competenze richieste dalla contemporaneità.

Il progetto si conclude con la presentazione pubblica delle proposte elaborate, in occasione dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR), valorizzando il dialogo con le istituzioni e stimolando un senso di responsabilità civica. In questo modo, “Il Piccolo Urbanista 2025” si configura come un laboratorio permanente di cittadinanza attiva, dove le nuove generazioni possono esercitare il diritto-dovere di partecipare alla costruzione del bene comune.

OBIETTIVI E PILASTRI

- Costruzione di reti locali: sinergie tra scuola, enti, associazioni.
- Formazione: aumentare le competenze teoriche e pratiche.
- Progettazione partecipata: protagonismo giovanile e rigenerazione urbana.
- Cittadinanza attiva: dialogo con CCR e istituzioni locali.

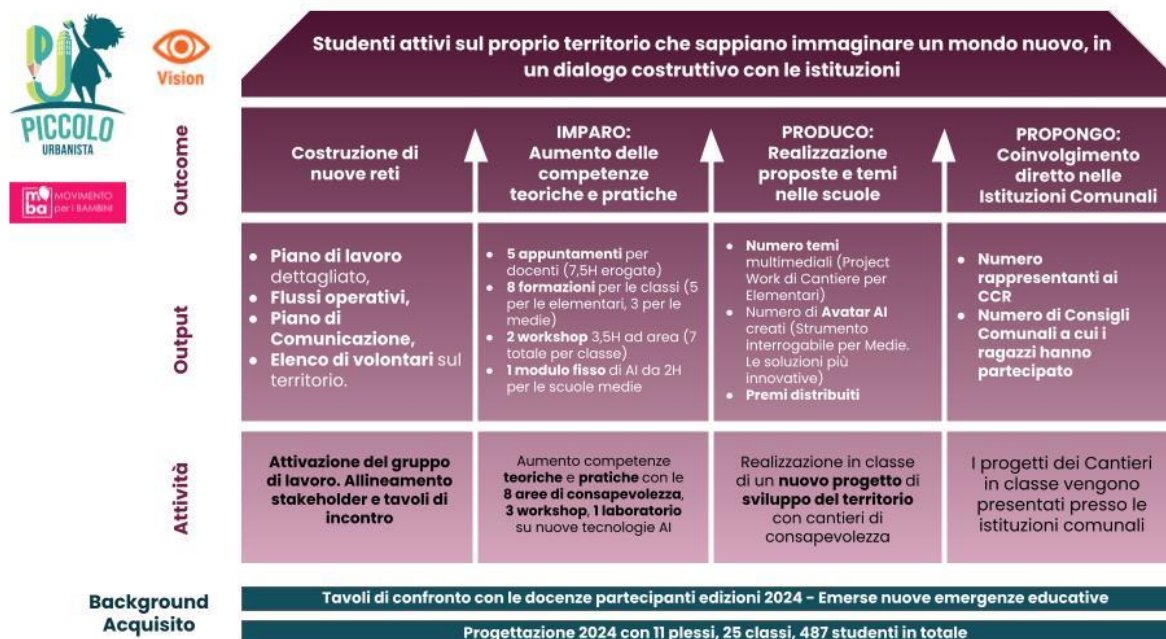
12	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
----	---

ATTIVITÀ DI PROGETTO e STRATEGIA DI INTERVENTO

- Formazione docenti e studenti su 8 aree di consapevolezza (inclusione, mobilità, alimentazione, benessere, ecc.).
- Cantieri e workshop: passeggiate urbane, laboratori sull'AI, progettazione di "avatar urbanisti".
- Produzione di elaborati multimediali: idee di riqualificazione del quartiere.
- Presentazione progetti ai CCR o ai Consigli Comunali.

Le attività progettuali sono state costruite a partire dai risultati che si desidera raggiungere, secondo una strategia di Teoria del Cambiamento. Esattamente come gli obiettivi e i pilastri si muovono su quattro assi.

La suddivisione successiva è basata su una metodologia imparo - produco - propongo, che si è già rivelata funzionale nell'edizione precedente.



- Costruzione della rete sul territorio
- IMPARO. Rafforzamento di competenze teoriche e pratiche sull'urbanistica e sulla cittadinanza attiva.
 - 2a. DOCENTI. Formazione in presenza per i docenti delle classi sulle aree di consapevolezza (11,5 ore distribuite in 5 sessioni + 1 Laboratorio su AI).
 - 2a. STUDENTI. Erogazione di pillole informative nelle elementari nelle medie (1 Tutorial su AI).
 - 2b. Elementari. Passeggiate Urbanistiche e Cantieri in classe sulle aree di consapevolezza (5 aree)
 - 2b. Medie. Workshop e Intelligenza Artificiale per Costruire l'Avatar "Piccolo Urbanista" senziente (2 temi a scelti su 3, per un totale di 7 ore = 3,5 a tema)
- PRODUCO. Produzione di un elaborato di classe (di diversa tipologia a seconda sia realizzato nelle Elementari e nelle Medie)
- PROPONGO. Appuntamento in video sulla gentilezza, sul CCR e su educazione civica. Presentazione delle proposte presso le Istituzioni Comunali (Consiglio Comunale dei Ragazzi)

PERIODO DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO per le classi:

da ottobre 2025 a maggio 2026

Milestone per le scuole

- Ottobre 2025: avvio del progetto, formazione e lancio nelle scuole
- Ottobre – Novembre 2025: incontri motivazionali e somministrazione dei questionari iniziali
- Dicembre 2025 – Marzo 2026: attività didattiche, visione dei video e passeggiate urbane

- Aprile 2026: realizzazione degli elaborati finali
- Maggio 2026: evento conclusivo con premiazione

FASE I. Costruzione della rete sul territorio. Le fondamenta del progetto: organizzazione e strumenti	M1 - M2
FASE 2. IMPARO. Rafforzamento di competenze teoriche e pratiche sull'urbanistica e sulla cittadinanza attiva.	M2 - M7
2a. Aumentare la consapevolezza: formazione teorica DOCENTI. Formazione in presenza per i docenti delle classi sulle aree di consapevolezza (11,5 ore distribuite in 5 sessioni + 1 Laboratorio su AI). STUDENTI. Erogazione di pillole informative nelle elementari nelle medie (1 Tutorial su AI).	M2 - M4
2b. Aumentare la consapevolezza: formazione pratica 2b. Elementari. Passeggiate Urbanistiche e Cantieri in classe sulle aree di consapevolezza (5 aree) 2b. Medie. Workshop e Intelligenza Artificiale per Costruire l'Avatar "Piccolo Urbanista" senziante (2 temi a scelti su 3, per un totale di 7 ore = 3,5 a tema)	M5 - M7
FASE 3. PRODUCO. Appuntamento in video sulla gentilezza, sul CCR e su educazione civica. Produzione di un elaborato di classe (di diversa tipologia a seconda sia realizzato nelle Elementari e nelle Medie)	M8 - M9
FASE 4. PROPONGO. Presentazione delle proposte presso le Istituzioni Comunali (Consiglio Comunale dei Ragazzi)	M10
FASE 5. Monitoraggio e valutazione finale	M11 - M12
M2, M4, M7, M10 - Monitoraggio	

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Oltre alla partecipazione attiva, l'uso di strumenti digitali, storytelling e intelligenza artificiale rende il progetto replicabile e scalabile. Le attività si integrano con il curriculum scolastico e restano accessibili attraverso una piattaforma condivisa

12.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
EDUCATORIO della PROVVIDENZA E' un'antica istituzione culturale che si occupa dei bisogni del territorio indirizzata al cambiamento positivo con aggregazione e supporto alla fragilità. Ruolo. Coordinerà le scuole insieme al MOBA e contribuirà a raccogliere e ordinare i materiali didattici. Fornirà inoltre spazi e volontari e preparerà il PED della comunicazione. ADN – Associazione dei Diritti Negati L'Associazione Diritti Negati (ADN) è nata nel 1999, con lo scopo di tutelare i diritti negati delle persone in difficoltà con attività di sostegno e consulenza. ADN supporta e incoraggia le persone svantaggiate nell'individuazione e concretizzazione dei propri diritti e doveri, per contrastare forme di discriminazione, emarginazione e solitudine cui spesso sono soggette. Ruolo. Coordinerà gli eventi e le animazioni nelle classi, nonché la conferenza stampa e la premiazione finale. Fornirà un importante supporto nella comunicazione nelle grafiche, nei social media e nei	

contenuti relativi all'inclusione.

ASSOCIAZIONE COR ET AMOR

L'Associazione Culturale Cor et Amor è stata costituita il 22 Settembre 2014, poi Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore. Dal 2020 è iscritta al Registro Regionale delle Aps in Piemonte. L'associazione promuove la gentilezza e il benessere nelle comunità, coinvolgendo bambini, famiglie e scuole in giochi, eventi e laboratori educativi.

Ruolo. Si occuperà di diffondere il progetto nelle scuole di Ivrea, e

Circostrizioni e Amministrazioni Comunali

Faranno da tramite con le scuole e collaboreranno nell'identificazione delle passeggiate e nella ricerca dei punti critici del territorio. Il Presidente sarà coinvolto nella possibile esecuzione dei suggerimenti dei bambini.

Scuole

Saranno coinvolte nel processo preparatorio di coinvolgimento dei bambini e in quello decisionale, selezionando i migliori componenti dei bambini per la valutazione finale della giuria.

Intesa Sanpaolo Innovation Center SpA

Promuove innovazione, sostenibilità e sviluppo di ecosistemi internazionali. Supporta startup, accelera imprese, ricerca su AI, neuroscienze e circolarità. Spinge innovazione, formazione e impatto sociale.

Ruolo. Si occuperà di fornire i contenuti e gli esperti nei moduli di approfondimento su Energie rinnovabili e risparmio energetico, Biodiversità, Economia circolare

Museo del Risparmio

Il Museo del Risparmio di Torino è uno spazio interattivo dedicato all'educazione finanziaria. Propone giochi, laboratori, mostre ed esperienze digitali per insegnare l'economia e il valore del risparmio a bambini, scuole e famiglie. Promuove consapevolezza e sostenibilità finanziaria attraverso attività educative innovative

Ruolo. Si occuperà di fornire i contenuti e gli esperti nei moduli di approfondimento su Economia Finanziaria

Esperis s.r.l.

E' una società informatica di Settimo Torinese che realizza applicativi e software, specializzata e personalizzata sulle esigenze del Terzo Settore.

Ruolo. Nella precedente edizione aveva realizzato la piattaforma di atterraggio del Piccolo Urbanista, con gestione degli accessi, costruzione archivio dei contenuti, gestione delle passeggiate, ecc. Aveva fornito anche tutorial e formazione diretta al personale docente delle classi.

In questa edizione si occuperà di ottimizzare la piattaforma nei punti emersi nella restituzione con gli insegnanti, creare le nuove sezioni, inserire i contenuti.

Solidarietà Insieme

L'Associazione SI2010 è nata nel 2011 con lo scopo di offrire supporto organizzativo, accoglienza, informazione e assistenza durante manifestazioni ed eventi sul territorio di Torino. Riunisce un centinaio di soci che donano il loro tempo e la propria disponibilità in attività di carattere istituzionale, attività culturali, manifestazioni sportive, eventi benefici, solidarietà sociale.

Ruolo. Come già nell'edizione precedente, dove hanno fornito un ottimo e valido sostegno, i volontari seguiranno tutti gli eventi pubblici del Piccolo Urbanista, comprese le passeggiate sul territorio. La formazione verrà erogata anche ai Volontari.

Giuria

Sarà selezionata richiedendo la partecipazione di insegnanti, giornalisti, scrittori e amministratori delle Circostrizioni e dei Comuni.

13 Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Nel breve periodo, il progetto mira a generare un impatto positivo sia a livello individuale che collettivo. I bambini svilupperanno una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società e del valore della partecipazione civica. Acquisiranno inoltre competenze trasversali come la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare in modo efficace e di pensare in maniera creativa.

Tra gli output attesi:

- partecipazione di oltre 600 studenti distribuiti in 30 classi;
- produzione di materiali formativi e didattici;
- realizzazione di elaborati scritti originali da parte degli studenti;
- organizzazione di eventi pubblici e cerimonie di premiazione.

I beneficiari del progetto saranno gli **studenti delle classi IV e V delle Scuole Primarie** e delle **classi I e II delle Scuole Secondarie di I Grado** di 18 istituti scolastici nelle province di **Torino, e Ivrea**, con il coinvolgimento dei comuni di Carignano, Rosta, Gassino, Vinovo.

14 Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Competenze acquisite. Le azioni sono mirate per costruire negli utenti una conoscenza teorica e una consapevolezza pratica che si distenda nel tempo. Il metodo di:

- riconoscere il problema
 - analizzarlo
 - capire come cercare di risolverlo
 - trovare e contattare eventuali referenti nel territorio che possono aiutare
- è una metodologia di problem-solving che farà sicuramente parte del bagaglio culturale degli utenti. Anche le informazioni teoriche sullo storytelling, sulla diversità e sulle 8 aree:

- 1-2. Barriere architettoniche & Inclusione
 - 3-4. Nuove forme di mobilità & Economia circolare
 5. Socializzazione 2.0 nell'epoca dell'Intelligenza Artificiale
 6. Educazione Finanziaria
 7. Educazione Alimentare
 8. Benessere Psicofisico
- + Laboratorio su AI

rientrano in questo modello, per la loro applicazione non in un contesto astratto, ma esattamente nel contesto in cui gli studenti vivono.

La conoscenza del proprio territorio. Gli utenti non solo porteranno con sé una conoscenza del proprio quartiere che può durare molto nel tempo, ma soprattutto avranno costruito un lead con le figure tecniche e politiche della Circoscrizione. Potranno conoscere direttamente chi gestisce l'amministrazione locale, interagire con loro, fare delle proposte. Per quanto possano sembrare semplificate, è una competenza. In futuro, la speranza è questa, cercheranno di rivolgersi agli attori sociali nello stesso modo, reprimendo magari l'impazienza verso generici e astratti governatori della propria vita.

Il valore premiante dell'attivazione in un proprio progetto. Gli utenti porteranno con sé la consapevolezza che la propria attivazione può non solo portare un beneficio a sé stessi (premio singolo), ma alla propria classe (premio di gruppo) e al proprio quartiere (incontro con il Presidente di Circoscrizione per risolvere problemi di tutti). Questo scenario verrà ulteriormente amplificato in questa edizione con il coinvolgimento dei CCR – Consiglio Comunale dei Ragazzi

Futura Scalabilità. Le classi che hanno partecipato possono fare da tutor a quelle nuove (doppio dei beneficiari a fronte dello stesso costo).

Futura Replicabilità. Esportazione del progetto in un'altri comuni e/o aumento del numero delle classi

nelle stesse scuole.

Futuri finanziamenti. Aziende profit nel settore green e/o smaltimento nel quartiere possono essere interessate a diventare un luogo di incontro fra Azienda e Scuola (mini-gite) e diventare donatori/finanziatori del progetto

15 Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Uno degli elementi di innovazione del progetto è nel metodo della raccolta dei dati di progetto, la loro elaborazione, la consapevolezza e la gestione di eventuali rallentamenti, la dashboard per i report periodici interni. Tutto completamente digitalizzato.

Sono previste 3 milestone in M2, M4, M7, M10, ma in realtà il monitoraggio sarà costante. Per migliorare l'efficacia dei deliverables è stata aggiunta anche una specifica area per il monitoraggio interno, che realizzerà un applicativo informatico per la raccolta in condivisione della documentazione digitalizzata, il reporting in tempo reale, l'analisi del dato. L'applicativo sarà condiviso fra tutti i partner, in modo che ognuno potrà caricare in autonomia e in cloud la propria documentazione. Verrà svolta anche una piccola formazione su come utilizzarlo al meglio.

Per il monitoraggio interno e di progetto sono previste 8 aree di focus:

1. Progressivo engagement dell'utenza. Partecipazione costante alle attività, visualizzazione ed elaborazione dei contenuti, foto, ecc. Sarà considerato un successo se la partecipazione rimane costante o aumenta, e se almeno il 90% svolge tutte le attività
2. Aumento competenze. Monitoraggio attraverso i questionari distribuiti in M3 e in M6. Successo se almeno l'80% dell'utenza ha registrato un miglioramento
3. Monitoraggio finanziario. Ogni spesa, svolta da qualunque ente-collaboratore verrà registrata in un'unica prima nota di progetto, con: linea di budget, data, casuale, importo, conto, ecc.; allegati in cloud: evidenza di pagamento, documento fiscale giustificativo.
4. Nuove collaborazioni fra enti. Saranno estremamente importante i link fra gli enti e le associazioni coinvolte. Verranno quindi periodicamente conteggiati i nodi di contatto, in una specifica tabella e l'eventuale frequenza. Questa tabella sarà elaborata durante l'inception phase, ad esempio (fra Scuola e Circoscrizione, Alunno ed enti sul territorio, ecc.)
5. GANTT. Controllo sui tempi delle attività.

16 Data prevista di inizio progetto: 01/10/2025

Data prevista i fine progetto: 30/09/2025

17 Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Numero e descrizione attività	Durata Progetto											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
WP1. Avvio progetto												
1.1 Attivazione del gruppo di lavoro. Allineamento stakeholder e tavoli di incontro												
1.2 Definizione del piano di attività. Costruzione dell'Agenda delle passeggiate con stakeholder e partner												

[illegible]

18. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

L'analisi dei costi sottolinea una coerente distribuzione delle risorse economiche in relazione alle attività progettuali programmate. Il budget complessivo ammonta a 50.000 euro, suddiviso tra contributo richiesto alla Regione (45.000 euro) e quota di cofinanziamento (5.000 euro), rispettando i limiti di spesa. Le spese sono organizzate per categorie funzionali: in primo luogo, le spese per acquisto servizi, consulenze e prestazioni esterne ammontano a 26.900 euro, coprendo ruoli chiave di coordinamento, formazione e supporto specialistico. Questa voce è coerente con l'impostazione del progetto, che prevede interventi formativi e attività di accompagnamento alla cittadinanza attiva. Le attività di formazione, promozione e divulgazione sono finanziate con 13.900 euro, includendo materiali grafici, consulenze specifiche e servizi dedicati, elemento centrale per il raggiungimento degli obiettivi educativi e di sensibilizzazione. Questi investimenti rispecchiano la necessità di rafforzare competenze teoriche e pratiche, così come di coinvolgere adeguatamente i destinatari. Le spese per beni materiali (1.800 euro) e rimborsi spese ai volontari (500 euro) sono proporzionate e giustificano le attività operative sul territorio, supportando logisticamente le iniziative del progetto. La spesa per assicurazioni (1.000 euro) è calibrata con l'estensione del progetto e le attività svolte. Le spese generali di progettazione, amministrazione e rendicontazione (massimo 5% del totale) sono previste in 2.500 euro, un valore congruo che assicura la corretta gestione amministrativa senza gravare eccessivamente sul budget operativo. In sintesi, il piano finanziario risulta equilibrato e adeguato alle attività descritte, con una forte corrispondenza tra obiettivi progettuali e allocazione delle risorse. Le risorse sono distribuite in modo da garantire l'efficienza operativa, la qualità degli interventi formativi e la sostenibilità amministrativa del progetto, elementi fondamentali per il successo complessivo e la corretta rendicontazione.

2. Costi previsti:

	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1- spese generali: progettazione, amministrazione, rendicontazione, oneri finanziari, ecc (max 5% del costo totale del progetto)	€ 2.500,00		€ 2.500,00
2 – spese del personale dell'Ente capofila munito di busta paga (N.B. le spese di personale non dipendente devono essere rendicontate nelle spese di acquisto servizi)	€ 0,00		€ 0,00
3 – spese per acquisti beni: materiali di consumo, beni strumentali, piccoli arredi ecc. (Max € 500 cd)	€ 1.800,00		€ 1.800,00
4 – spese per acquisto servizi (prestazioni di personale non dipendente, consulenti, prestazione acquisite da altri, ecc.)	€ 23.290,00	€ 3.610,00	€ 26.900,00
5 – spese per attività di formazione, promozionali e divulgative (ad es. acquisto di servizi specifici, consulenze, materiali grafici, ecc)	€ 12.510,00	€ 1.390,00	€ 13.900,00
6 – rimborsi spese volontari (rimborsi a piè di lista secondo quanto indicato nei propri statuti)	€ 500,00		€ 500,00
7 – spese per prodotti assicurativi, comprese le assicurazioni per i volontari coinvolti	€ 1.000,00		€ 1.000,00
8 – spese di gestione immobili (piccole manutenzioni)	€ 1.000,00		€ 1.000,00

ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte)			
9 – altre voci di costo	€ 2.400,00		€ 2.400,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
Tot.	€ 45.000,00	€ 5.000,00	€ 50.000,00